

31/10/2025

TRIBUNALE DI PARMA
Sezione Liquidazioni Giudiziali
Procedura di Liquidazione Giudiziale

OFFLINE S.R.L.
n° 48 anno 2025
P. Iva 02890130343
Sede: Via Nazario Sauro 5 – Parma
PEC: lg48.2025parma@pecliquidazionigiudiziali.it

Giudice Delegato: Dr. Enrico Vernizzi
Curatore: Dr. Giovanni Bertani
Viale dei Mille 140 – 43125 Parma

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(Art. 213 CCI)

PREMESSA GENERALE

Ill.mo sig. Giudice Delegato,

Il Curatore ai sensi dell'art. 213 co. 1 CCII, [...] deve predisporre un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, il quale ne autorizza la sottoposizione al Comitato dei Creditori per l'approvazione.

A oggi il Comitato dei Creditori non è stato costituito; i creditori che insinuati hanno manifestato la indisponibilità a farne parte.

Il 24/06/2025, vista l'istanza del sottoscritto, veniva nominato lo stimatore nella persona di Roberto Montecchi, legale rappresentante dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma.

Vista l'indisponibilità dei locali ove era depositata la merce, il sottoscritto veniva autorizzato il 19/07/2025 dalla Sig. Vs. Ill.ma a depositare i beni allo stesso indirizzo ma in un locale separato, il tutto senza costi per la procedura.

Il 29 ottobre 2025 veniva effettuato un sopralluogo unitamente al legale rappresentante sig. Giovanni Stella e allo stimatore al fine di valutare la possibilità di asporto dei beni presso i locali Dello stimatore.

Lo stimatore ha così riepilogato:

“Gentilissimo Dott. Bertani, a seguito del sopralluogo eseguito in data odierna presso i locali siti in Via Carlo Teggi n. 85 a Reggio Emilia (RE), sono a relazionarla in merito a quanto segue: la merce risulta attualmente stoccata al piano seminterrato dell'immobile; poiché gran parte



di essa è imballata, non è al momento possibile procedere a un inventario puntuale dei beni; considerato che gli spazi interni non consentono l'apertura e la verifica delle quantità se non trasferendo i materiali all'esterno, si suggerisce di procedere direttamente con l'asporto c/o la nostra sede (ho già provveduto ad inoltrare la richiesta di preventivo); si segnala, tuttavia, che allo stato attuale i nostri magazzini risultano al completo, pertanto potremo effettuare l'asporto non prima della metà di dicembre; una volta trasferita la merce e aperti i bancali, sarà possibile redigere un inventario dettagliato sia delle giacenze (arredi e complementi) sia dello stock di borse e calzature; Infine, pur in attesa dell'inventario e della successiva stima, le trasmetto in via preliminare le modalità di vendita da inserire nel programma di liquidazione: una volta determinata la stima, potrà essere depositata la regolare istanza di vendita. Allego estratto fotografico per rappresentare lo stato dei luoghi. In attesa di cortese riscontro e restando a completa disposizione porgo cordiali saluti. Matteo Corradi 338/3003844”.

Tenuto conto del disposto dell'art. **213 co. 3**, CCII, il presente documento è suddiviso nelle sezioni che seguono:

1. Presupposti di conservazione del valore dell'impresa,	pag. 2
2. Criteri del Programma di Liquidazione,	pag. 3
3. Attività acquisite, già liquidate e stimatori,	pag. 3
4. Criteri e modalità della liquidazione dei beni mobili,	pag. 3
5. Criteri e modalità di riscossione dei crediti,	pag. 4
6. Altre azioni giudiziali,	pag. 4
7. Riepilogo dei tempi stimati della liquidazione	pag. 5
8. Riepilogo dei costi stimati per la liquidazione,	pag. 5
9. Note conclusive,	pag. 5

SEZIONE 1: Presupposti di conservazione del valore della impresa.

Non sono stati individuati i presupposti per l'esercizio dell'impresa o altri atti funzionali alla sua conservazione; al momento della proposizione del ricorso la società si trovava in una situazione economica e patrimoniale che non le consentiva di sviluppare ulteriormente l'attività. Era priva della forza lavoro, non sono stati rilevati contratti di fornitura in corso da completare o altri elementi, anche prospettici, di continuità funzionali al miglior soddisfacimento del ceto creditorio.



SEZIONE 2: Criteri generali del Programma di Liquidazione.

Non sono stati rinvenuti automezzi o altri beni mobili registrati. I beni rinvenuti sono esclusivamente materiali, liberamente vendibili in quanto sugli stessi non insistono pregiudizievoli o altri vincoli. Nessun bene mobile è stato rivendicato.

SEZIONE 3: Attività acquisite, già liquidate e stimatori.

Non sono stati rinvenuti valori o conti correnti attivi.

BENI IMMOBILI.

La società non risulta proprietaria di alcun bene immobile. La sede ove è stato redatto l'inventario era in locazione con contratto cessato e attualmente ingombro, in locale separato, dei beni.

BENI MOBILI.**Altri beni mobili.**

Si tratta di mobili e arredi ufficio in corso di inventariazione e stima.

Crediti.

Non risultano crediti esigibili.

Attività già liquidate e crediti riscossi. Sintesi.

Fondo cassa	0,00
Conto Corrente attivo	0,00
Crediti riscossi	0,00
Totale	0,00

STIMATORI.

Il 24/06/2025 il Giudice Delegato ha autorizzato il Curatore a nominare **l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma** p.i. 01749280341, PEC ivg-mob.parma@associazioneivg.legalmail.it nella persona del legale rappresentante Roberto Montecchi, c.f. MNTRRT85L16G337K per la redazione dell'inventario, della stima e della custodia dei beni.

SEZIONE 4: Criteri e modalità della liquidazione dei beni mobili.**CRITERI GENERALI E SPECIALI DI LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO ACQUISITO ALLA PROCEDURA**

Indistintamente per tutti i beni mobili si procederà tramite procedure competitive secondo l'art. 216 CCII, secondo comma, affidando l'esecuzione al commissionario **Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma**, come già generalizzato, attraverso la piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> con le seguenti modalità:

- Vendita all'incanto sia in lotto unico, che per singoli lotti e/o beni, con partenza dal prezzo di stima;
- Qualora il primo incanto andasse deserto, proseguire con un successivo esperimento con riduzione del 20% (*con durata della gara fissata in giorni 15 ed inizio della seconda gara telematica entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente*);
- Se infruttuosi o per tutto quanto invenduto, successive vendite a mezzo commissionario "al miglior prezzo" (*con durata delle gare fissate in giorni 15 e dovranno avere inizio entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente*);
- Che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma provveda alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;
- Qualora persista l'inidoneità della piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> a gestire le vendite di beni mobili attraverso la presentazione delle offerte tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, si autorizza il Commissionario ad utilizzare la piattaforma già in uso presso lo stesso per tutte le attività previste dalla presente istanza che non possono essere adempiute tramite PVP;

La consegna dei beni mobili registrati avverrà solo ad avvenuto trasferimento di proprietà.

SEZIONE 5: Criteri e modalità di riscossione dei crediti, azioni intraprese e da intraprendere.
--

CRITERI GENERALI DI RISCOSSIONE DEI CREDITI COMMERCIALI

Ci si riserva di integrare qualora sopravvenissero dei crediti commerciali che possano portare utilità alla massa.

SEZIONE 6: Altre azioni giudiziali.
--

AZIONI REVOCATORIE E RECUPERATORIE.

Al momento non appare vi siano presupposti per attivare azioni recuperatorie o revocatorie e ci si riserva di integrare il PDL



Azioni nei confronti di altri: non appare né ricorrano i presupposti.

Azioni di responsabilità o risarcitorie o altro nei confronti del legale rappresentante o l'organo di controllo.

La società era priva di organo di controllo. Per quanto attiene il legale rappresentante, dalle indagini fino ad ora esperite non appare che ricorrano i presupposti per azioni di responsabilità e/o risarcitorie

SEZIONE 7: Riepilogo dei tempi stimati della liquidazione.

Si stimano i seguenti tempi:

Attività	Inizio	Termine
Messa in asta beni	30/04/2026	31/12/2026
Liberazione dell'immobile	31/12/2025	31/12/2025
Recupero crediti	indeterminato	Indeterminato
Recupero crediti (contestati)	indeterminato	Indeterminato
Azioni revocatorie	Indeterminato	indeterminato
Azioni di responsabilità o altro	Nessuna	Nessuna

I tempi stimati non tengono conto di:

- Eventi calamitosi che potrebbero ritardare i tempi delle aste.
- Altro a oggi non prevedibile.

SEZIONE 8: Riepilogo dei costi stimati per la liquidazione.

Si stimano, in via prudenziale, i seguenti costi:

Attività	Costo minimo	Costo massimo
Aste	1.500,00	2.500,00
Legale Recupero credito	indeterminato	Indeterminato
Costi vivi (CU, altro)	1.347,00	2.032,00
Azioni revocatorie	≥ 0,00	Indeterminato
Costi vivi (CU, altro)	≥ 0,00	Indeterminato
Stimatore beni mobili	1.500,00	2.000,00
Liberazione locali	1.000,00	1.500,00

Costi e spese generali stimati

Necessarie per l'ordinario funzionamento della procedura

Spese Fallco Zucchetti: € 485,16/annuo

Comunicazione titolare effettivo: € 80,00/annuo

I costi stimati non tengono conto di:

- Effetti inflazionistici.
- Altre non previste e non prevedibili.

SEZIONE 9: Note conclusive



La procedura dovrebbe concludere la liquidazione dei beni entro l'anno 2026.

Ci si riserva di integrare la presente con l'inventario e la stima.

Parma li 30/10/2025

Il Curatore
Dr. Giovanni Bertani

